

## I RAPPORTI DI AUGUSTO TREBONIU LAURIAN CON L'ITALIA

### RIASSUNTO

In occasione del centenario della morte di Augusto Treboniu Laurian, uno dei capi del '48 romeno e promotore delle forme moderne della cultura nazionale, filologo e storico, l'A. propone una nuova lettura di alcuni passi delle opere di Laurian, onde poter stabilire le sue relazioni con l'Italia. Tali sono: la dedica del primo suo libro, *Tentamen criticum...* a Carlo Ludovico di Borbone, duca di Lucca; le lettere mandate dall'Italia, nel 1855, che mettono in evidenza non solo i suoi interessi per gli studi archivistici e l'entusiasmo dell'incontro con le vestigia del mondo romano, ma anche la sua indefessa amicizia per Giovenale Vegezzi Ruscalla (il primo docente di lingua romena in un Ateneo italiano) ed il contatto con i rappresentanti della vita intellettuale torinese; e infine la presentazione della *Storia d'Italia* di Cesare Cantù nei periodici romeni.

---